

**“LINEE
PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI E
AI PROGETTI DA
REALIZZARE NEL
CORSO DEL MANDATO
2014/2019”**

Approvato con deliberazione CC n. 42 del 29 luglio 2019

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024

1. Premessa

- 1.1 Le linee programmatiche che presentiamo hanno lo scopo di definire il contesto, gli obiettivi e le prospettive del mandato amministrativo dei prossimi cinque anni. Intendono rispondere sia alle nuove esigenze che ai problemi che si sono evidenziati in questi anni, confermando il principio in base al quale ogni cittadino deve avere la possibilità di sentirsi parte attiva nella costruzione di un percorso politico che sia davvero "Comune".
- 1.2 I valori della libertà, della democrazia, dell'antifascismo, dell'uguaglianza e della solidarietà, che sono alla base della Costituzione Italiana, sono i tratti distintivi della nostra Amministrazione e rappresentano le linee guida che dal 1999 ci hanno portato ad amministrare il Paese in sintonia con i cittadini e con la comunità saregina, per uno sviluppo concreto e solidale.
- 1.3 La nostra attività sarà rivolta in modo particolare alle politiche sociali, con un occhio di riguardo alle politiche giovanili. Offriremo ai ragazzi strumenti che li possano aiutare a creare le basi per il loro futuro e a sentirsi parte attiva della comunità.
- 1.4 Affinché i nostri bambini possano in futuro essere cittadini responsabili, è necessario che interiorizzino oggi il senso dell'educazione civica. Perché questo si realizzi è fondamentale coinvolgerli fin da piccoli nella vita della comunità, informarli, appassionarli, rendendo il loro comportamento un esempio anche per gli adulti.
- 1.5 Garantiremo che la grande energia rappresentata dal volontariato, dalle reti sociali spontanee di cittadini e dall'associazionismo possa emergere. Questo patrimonio prezioso deve continuare a essere strumento per la crescita della comunità e per l'educazione ai valori del dono e della condivisione soprattutto dei più giovani.
- 1.6 Promuoveremo forme di integrazione sociale e culturale tra tutti i cittadini, qualunque sia la loro condizione, la provenienza o il loro credo religioso. Cercheremo di favorire la conoscenza ed il rispetto reciproco, garantendo pari diritti e pretendendo pari doveri.

2. EUROPA

- 2.1 L'Unione Europea continua a essere uno straordinario strumento di pace e di prosperità, rappresenta un grande ideale e un'ottima opportunità di crescita e di sviluppo per i popoli che la compongono.
- 2.2 L'Europa può offrire occasioni di sviluppo per le imprese e di nuove opportunità per i giovani.
- 2.3 Cercheremo di adottare tutte le misure che ci consentano di utilizzare gli strumenti che essa ci mette a disposizione, come ad esempio l'accesso ai Fondi Sociali Europei.
- 2.4 Anche il gemellaggio con il Comune francese di Oberhaslach ha segnato un percorso di stimolo per l'intera comunità di Sarezzo; è una bella esperienza, un'azione ricca di prospettive che ha creato autentici legami di amicizia fra persone di lingua, cultura e tradizioni diverse.

- 2.5 Intendiamo consolidare il rapporto con gli amici francesi e organizzare iniziative da condividere con loro nei prossimi anni, con il possibile coinvolgimento di studenti della scuola secondaria.

1. SAREZZO NELLA VALTROMPIA

- 3.1 La centralità di Sarezzo ha portato negli anni il nostro paese ad essere punto di riferimento per tutta la Valle.
- 3.2 Numerosi sono i servizi di valenza sovracomunale situati nel nostro territorio e dei quali possono beneficiare i nostri cittadini:
- a) la sede decentrata dell'INPS
 - b) il servizio di Guardia Medica
 - c) i servizi offerti da Civitas (Consultorio Familiare, Consultorio Giovanile ecc.)
 - d) l'Istituto di Istruzione Secondaria "Primo Levi"
 - e) il Centro per l'impiego
- 3.3 La nostra azione amministrativa sarà volta a rafforzare il ruolo del nostro Comune come centro servizi, facendo il possibile per mantenere a Sarezzo le strutture decentrate delle amministrazioni pubbliche e ottenendo allo stesso tempo l'obiettivo di valorizzare il patrimonio comunale.

4. SAREZZO E LA COMUNITÀ MONTANA

- 4.1 La Comunità Montana ha il ruolo fondamentale di promuovere e valorizzare il territorio e di esercitare in forma associata alcune funzioni e servizi propri dei comuni. E' il mezzo per la sintesi dei bisogni della comunità di valle, un ente intermedio in grado di coordinare e individuare soluzioni ai bisogni dei comuni e luogo di confronto sui temi di area vasta, quali le politiche ambientali, economiche, culturali, sociali, agricole e forestali.
- 4.2 Continueremo nella gestione associata di tutti i servizi già svolti da Comunità Montana e in particolare:
- a) i servizi sociali, piano di zona e politiche abitative
 - b) la centrale unica di committenza di area vasta
 - c) lo sportello unico edilizia digitale e lo sportello unico delle attività produttive
 - d) la gestione del reticolo idrico minore e del vincolo idrogeologico
 - e) la gestione della procedura antisismica
 - f) il polo catastale
 - g) il sistema bibliotecario e il sistema museale

- h) l'ufficio progettazione bandi per lo studio e la redazione di progetti a valere su fondi europei
- 4.3 Sosterremo il centro antiviolenza "Vivadonna", importante strumento per la tutela delle donne vittime di violenza.
- 4.4 Su proposta dell'amministrazione comunale uscente di Sarezzo si sta inoltre pianificando l'istituzione della Polizia Ambientale, come servizio associato per l'intera Valle.

5. LE ASSOCIAZIONI E I VOLONTARI

- 5.1 La grande energia rappresentata dalle reti sociali spontanee di cittadini e dell'associazionismo deve essere uno strumento per l'educazione ai valori fondamentali delle giovan generazioni.
- 5.2 Le associazioni e i tanti volontari, patrimonio prezioso della comunità di Sarezzo, da sempre svolgono un ruolo fondamentale e danno un aiuto concreto in vari ambiti. Continueranno a essere nostri interlocutori privilegiati e "antenne" sul territorio. In questo ambito ricomprendiamo anche l'USSCS e i gruppi che si occupano delle varie discipline sportive; con la loro attività danno a tanti ragazzi l'opportunità di condividere momenti educativi, di aggregazione e di crescere sani nel corpo e nella mente.
- 5.3 Presteremo sempre attenzione a tutte le realtà sociali operanti sul territorio e al loro coinvolgimento costante; terremo in considerazione le loro proposte e ne valorizzeremo l'operato.
- 5.4 Con molte delle associazioni presenti nel territorio è stata costruita una rete di collaborazioni in grado di rafforzare lo spirito di comunità di cui la nostra società ha tanto bisogno. Continueremo in questa importante attività, avvalendoci anche del coordinamento del Tavolo delle Associazioni.
- 5.5 Continueremo a promuovere il progetto "Io ci sono per te – un dono in Comune", che rappresenta un'ottima forma di educazione civica, attraverso il quale le associazioni ed i volontari sono entrati nelle scuole e sono stati "adottati" dai ragazzi che hanno avuto modo di conoscerli e di dividerne le attività.

6. SERVIZI ALLA PERSONA

- 6.1 L'attenzione della nostra azione sarà rivolta alle fasce deboli della popolazione. Continueremo nell'impegno a favore delle famiglie, soprattutto di quelle che affrontano momenti complessi (perdita lavoro, sfratti, separazioni), attraverso gli strumenti dei quali ci siamo dotati in questi anni e che spesso hanno dimostrato di essere efficaci.
- 6.2 Cercheremo di offrire alle famiglie proposte concrete di aiuto sia in termini economici che in termini di sostegno, anche mettendo a disposizione risorse per progetti di consulenza, presa in carico, ascolto e formazione per i genitori.
- 6.3 Garantiremo:

- a) la tutela dei minori, dei disabili e delle persone più fragili, attraverso sostegni economici, l'assistenza domiciliare e l'accesso ai servizi diurni e residenziali;
 - b) forme di collaborazione con le strutture per la prima infanzia;
 - c) la tutela delle famiglie, cercando di contrastare la povertà con sostegni economici e progetti che difendano il diritto ad una vita dignitosa, il diritto al lavoro e alla casa;
 - d) la prevenzione del disagio, mantenendo i progetti più significativi consolidati nel tempo.
- 6.4 Proseguiremo nell'attività di consolidamento delle reti con il terzo settore ed in particolare con le associazioni di volontariato sociale affinché ognuno, sulla base della propria mission, possa contribuire alla crescita di azioni solidali sul territorio.
- 6.5 Promuoveremo forme di collaborazione con i Comuni limitrofi e con gli enti sovracomunali al fine di sviluppare progetti e servizi condivisi, in un'ottica solidale.
- 6.6 Proporranno la realizzazione di nuovi progetti relativi alle politiche giovanili e potenzieremo le attività del centro di aggregazione giovanile, dell'Informagiovani e del forum giovanile, *cercando di creare e garantire nuovi spazi e contesti di socializzazione e formazione.*
- 6.7 Organizzeremo iniziative legate alla prevenzione e al recupero in relazione alle varie forme di dipendenza. (da sostanze, ludopatia, social ecc.....)

7. PROGETTO DI HOUSING SOCIALE

- 7.1 Grazie ad un finanziamento di Regione Lombardia è in fase di completamento la ristrutturazione di due appartamenti da destinare all'accoglienza temporanea di persone in difficoltà. Nei prossimi mesi i locali saranno arredati e potrà essere attivato un progetto di housing sociale.
- 7.2 Faremo il possibile per trovare opportunità per incrementare il patrimonio abitativo da destinare alle persone anziane e/o disagiate.

8. R.S.A “MADRE TERESA DI CALCUTTA”

- 8.1 Da alcuni anni nella gestione della R.S.A. “Madre Teresa di Calcutta” si tiene conto dell'importanza del passaggio dal “curare” al “prendersi cura” delle persone.
- 8.2 Per favorire questo processo negli ultimi anni sono state incrementate le ore delle varie figure professionali che operano all'interno della struttura, con l'obiettivo di indirizzare le energie nell'aiutare le persone a “stare bene” e “sentirsi bene”.
- 8.3 La scelta delle azioni da intraprendere per il futuro terrà conto prioritariamente di questi aspetti.
- 8.4 Anche l'opera dei volontari presenti nella nostra RSA ha contribuito ad una crescita della nostra struttura imperniata principalmente sull'umanità: cercheremo di non disperdere questo tesoro valorizzando la loro attività che continuerà ad essere di fondamentale importanza.

- 8.5 Intendiamo ampliare la struttura al fine di aumentare il numero di posti disponibili e realizzare un nucleo protetto per i malati cronici.
- 8.6 Se la normativa che riguarda questo settore ci chiamerà a cambiamenti gestionali ed organizzativi, valuteremo con responsabilità le opzioni a disposizione avendo come riferimento l'esclusivo interesse degli ospiti della struttura e dei cittadini, verrà in ogni caso garantito il controllo pubblico sulle tariffe applicate.

9. EURODESK E INFORMAGIOVANI

- 9.1 Il nostro Comune è sede provinciale di Eurodesk, la principale rete europea per la mobilità giovanile. Sarezzo è un polo riconosciuto a livello nazionale ed internazionale per l'informazione ai giovani che intendono fare un'esperienza all'estero e partecipa ai tavoli principali di decisione sulle politiche giovanili Europee.
- 9.2 Continueremo a promuovere e potenziare le risorse destinate alle attività collegate a Eurodesk, che rappresenta un notevole patrimonio e una opportunità incredibile per il futuro della nostra comunità.
- 9.3 L'adesione a tale circuito consentirà tra l'altro:
 - a) la partecipazione a progetti europei finanziati per collaborazione fra enti italiani e stranieri
 - b) la conoscenza e la diffusione dei programmi comunitari a favore delle fasce giovanili
 - c) la creazione di partenariati con numerosi enti europei
 - d) l'organizzazione di numerosi eventi anche a livello nazionale sulla diffusione del progetto Erasmus+, che Eurodesk ha il compito istituzionale di promuovere a vari livelli.

10. CULTURA

- 10.1 La parola cultura deriva dal latino "colere", coltivare. Oggi la possiamo intendere come un insieme di saperi, opinioni, costumi, esperienze, credenze tradizioni e comportamenti che in generale caratterizzano l'umanità. Essa è libertà nel senso più lato del termine, è rispetto, educazione, è andare oltre qualsiasi tipo di discriminazione, è pace, è aiuto del prossimo, è conoscenza, salvaguardia e diffusione delle tradizioni, è integrazione: in poche parole è stare insieme.
- 10.2 In qualunque modo la si voglia definire una cosa è certa: nella nostra visione essa è indispensabile e deve essere parte integrante della vita dei nostri cittadini.
- 10.3 Siamo convinti che la cultura apporti qualità e valore all'individuo così come alla collettività e possa rappresentare un elemento di crescita e sviluppo virtuoso per Sarezzo.
- 10.4 Tanto si parla della cosiddetta "crescita sostenibile", non capendo o citando il fatto che l'unico veicolo per poterla veramente implementare e diffondere nella nostra società è proprio la cultura.
- 10.5 Fare cultura pubblica significa creare tanti grandi contenitori da riempire con proposte che siano in grado di stimolare le menti e le coscienze dei cittadini, che li sappiano emozionare e al contempo li facciano sentire parte di un'esperienza unica nel proprio

- genere. Ciò nella consapevolezza che essa diffonde e non cela, costruisce ponti e non innalza muri, è per tutti e non per pochi, non pone differenze di sesso, razza e religione.
- 10.6 Il grande filosofo Hans Georg Gadamer la definì come “l’unico bene dell’umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande”. Questo è ciò che ci prefiggiamo: condividere con i nostri cittadini occasioni di crescita personale e quindi collettiva.
- 10.7 Se siamo così convinti che la nostra carta costituzionale sia una delle più belle mai scritte, in parte lo si deve anche al fatto che i nostri padri costituenti sono stati gli unici ad aver avuto l’intuizione e la coscienza di affermare il diritto alla cultura con tanta forza e coerenza. Se essa quindi rappresenta per il cittadino un diritto, per un’amministrazione pubblica ne deve necessariamente rappresentare un dovere.
- 10.8 Per tutte queste ragioni sentiamo un grande senso di responsabilità e siamo consapevoli della sfida che ci attende. Cercheremo quindi di valorizzare il nostro patrimonio culturale anche attraverso l’attivazione di collaborazioni con associazioni ed enti che dispongano di risorse che ci possano consentire di raggiungere questo obiettivo (Touring club, Fai, le strutture museali)
- 10.9 Continueremo a spiegare ai nostri giovani cos’è il comune, come funziona, cosa offre, affinché la “res publica” sia davvero cosa di tutti e non cosa di nessuno come troppo spesso accade.
- 10.10 Favoriremo l’avvio di corsi monotematici (fotografia, pittura, disegno, ecc.) attraverso il coinvolgimento di gruppi, associazioni e singole persone che già operano in questi campi.
- 10.11 Ci impegneremo per l’istituzione di corsi, finanziati dal Fondo Sociale Europeo, riguardanti il primo impiego in settori spesso trascurati, le lingue straniere, l’informatica, l’alfabetizzazione.
- 10.12 La nostra biblioteca rappresenta un punto di riferimento per l’intero Sistema Bibliotecario della Valle Trompia, intendiamo mantenere questo ruolo centrale e rafforzare la collaborazione sovracomunale e con gli istituti scolastici.
- 10.13 Confermiamo l’adesione al sistema museale e al sistema bibliotecario di Valle Trompia.
- 10.14 Promuoveremo la realizzazione di eventi teatrali e culturali, laboratori per bambini ed adulti, iniziative per animare le piazze ed i centri storici delle frazioni anche con spettacoli all’aperto.

11. PUBBLICA ISTRUZIONE

- 11.1 Non possiamo parlare di cultura senza citare il diritto alla pubblica istruzione. Essa ne rappresenta un elemento essenziale. Tramandare il “sapere” ai nostri figli garantisce lo sviluppo della nostra società oltre che la formazione di cittadini responsabili. Essa, costituzionalmente, “è aperta a tutti”, proprio come la cultura. Presteremo quindi grande attenzione a tutti gli aspetti intrinseci alla pubblica istruzione ed in generale ai rapporti con le istituzioni scolastiche, le associazioni e i comitati che devono rappresentare per noi interlocutori privilegiati. Incentiveremo le attività di educazione alla legalità ed al senso di appartenenza ad una comunità coinvolgendo funzionari pubblici (progetto didattico del nostro Ufficio relazioni con il pubblico con la scuola primaria, polizia locale per educazione stradale, ecc.)

- 11.2 Proporremo gli interscambi tra scuola e associazioni culturali per arricchire la proposta formativa di contenuti. Pensiamo ad esempio alla musica e alla collaborazione con la nostra Filarmonica e con l'accademia musicale.
- 11.3 Continueremo l'esperienza molto positiva del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che in questi anni ha coinvolto un buon numero di studenti, con l'obiettivo di contribuire a creare in loro una spiccata coscienza civica, che possano trasmettere non solo ai loro compagni, ma anche agli adulti con i quali si trovano ad interagire.
- 11.4 Presteremo particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi di assistenza e sostegno, doposcuola per disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali.
- 11.5 Intendiamo mantenere e se possibile migliorare i numerosi servizi che l'amministrazione comunale già garantisce agli alunni e alle loro famiglie per quanto riguarda l'assistenza scolastica, in particolare il servizio di trasporto, la mensa, l'accoglienza pre e post-scuola.
- 11.6 L'art. 34 comma 3^a della costituzione cita che: "I capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alto degli studi".
- 11.7 La nostra azione amministrativa sarà orientata ad aiutare gli studenti e le rispettive famiglie nel fruire effettivamente di questo diritto attraverso aiuti concreti rappresentati da borse e assegni di studio.

12. EDILIZIA SCOLASTICA

- 12.1 Per quanto riguarda l'edilizia scolastica garantiremo la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e, *ove risultasse necessario, provvederemo all'ammodernamento di aule e arredi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili*
- 12.2 E' in fase di studio l'eventuale realizzazione del nuovo polo scolastico della scuola primaria; il progetto definitivo consentirà di avere gli elementi necessari per fare valutazioni concrete e fondate, aprendo un tavolo di confronto con le realtà interessate (amministrazione comunale, famiglie, scuola, cittadini). E' bene precisare fin da ora che la scelta sarà orientata soprattutto all'interesse dei nostri ragazzi.

13. VIABILITA'

- 13.1 In tema di viabilità sovracomunale siamo sicuramente favorevoli al progetto del raccordo autostradale che collegherà *Concesio*, Villa Carcina con Lumezzane e ridurrà significativamente la quantità di traffico, soprattutto quello pesante, che oggi gravita sulla ex Statale 345 e che determina inquinamento e scarsa sicurezza sia per i pedoni che per i veicoli. In questo senso faremo quanto possibile per tenere alta l'attenzione e sollecitare la realizzazione dell'opera, per la quale sono iniziati i lavori relativi alle indagini di bonifica.
- 13.2 Procederemo convintamente nella direzione di una soluzione ai problemi viabilistici della frazione di Ponte Zanano: il progetto realizzato dalla precedente amministrazione rappresenterà il punto di partenza per un confronto con la

cittadinanza. Gli obiettivi che ci poniamo sono la riqualificazione complessiva della frazione, con il miglioramento dei flussi di traffico sulla ex statale e sulla via Seradello, la messa in sicurezza delle uscite di Via Marconi e di Via della Fonte, la riqualificazione di Piazza Canossi e una maggior sicurezza per i pedoni.

- 13.3 Sarezzo parteciperà a confronti a vari livelli per l'analisi di una seria mobilità *sostenibile*.
- 13.4 Adotteremo i necessari interventi per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche e migliorare la viabilità interna con particolare cura per i marciapiedi e le altre infrastrutture poste a sicurezza dei pedoni.
- 13.5 *Estenderemo la pista ciclabile e ne potenzieremo la manutenzione, nel limite delle risorse disponibili:*

14.SPORT

- 14.1 Lo sport come la cultura sono strumenti naturali contro il disagio, non solo quello giovanile. Sono occasione e fonte di aggregazione, incontro e confronto.
- 14.2 La forza della promozione sportiva sul territorio è in gran parte dovuta alla massiccia presenza di gruppi e associazioni sportive che si basano in larga parte su un patrimonio diffuso di volontariato: la nostra priorità sarà quella di coordinare e valorizzare questo patrimonio.
- 14.3 La manutenzione e il buon funzionamento degli impianti sportivi e delle palestre è possibile grazie alla preziosa collaborazione con l'USSCS, che intendiamo confermare anche nei prossimi anni.
- 14.4 In caso di reperimento del relativo finanziamento, entro i prossimi cinque anni prevediamo la realizzazione del campo da calcio in sintetico in via Gozzano a Ponte Zanano.

15.SICUREZZA

- 15.1 La sicurezza rappresenta un indicatore della qualità della vita di una comunità e per questo motivo deve essere tutelata e promossa con impegno costante.
- 15.2 Maggiore coesione sociale significa maggiore sicurezza, un tema spesso sbandierato al quale in questi cinque anni abbiamo dato risposta in vari modi e che intendiamo confermare, in particolare:
 - a) promuoveremo la collaborazione con le forze dell'ordine per il controllo del territorio;
 - b) attueremo tutti i passi necessari per poter finalmente sbloccare la vicenda relativa alla realizzazione della caserma dei Carabinieri, sollecitando in ogni modo i Ministeri competenti per il suo completamento e messa in funzione;
 - c) potenzieremo il servizio di polizia locale, se possibile in collaborazione con i Comuni limitrofi
 - d) diffonderemo in maniera capillare del sistema di videosorveglianza

- e) attiveremo percorsi di prevenzione, coinvolgendo soprattutto gli studenti e le fasce più giovani della popolazione, le associazioni operanti sul territorio e la scuola.

16.AMBIENTE E ECOLOGIA

- 16.1 L'attenzione all'ambiente sarà al centro della nostra azione amministrativa.
- 16.2 Fondamentale sarà contenere il consumo di suolo, difendere il territorio dal rischio idrogeologico e valorizzare i parchi ed il verde pubblico.
- 16.3 Continueremo nelle attività di controllo e monitoraggio dei fattori inquinanti, con particolare attenzione alle emissioni in atmosfera (ad es. il tavolo tecnico regionale per via Seradello, che vorremmo proporre e richiedere anche per altre zone) oltre a decise azioni di controllo e al sanzionamento delle attività inquinanti.
- 16.4 Svilupperemo ulteriormente il neonato progetto ambientale di cittadinanza partecipata "Valle Trompia 2030" che vede la collaborazione tra diversi comuni della Valtrompia ed il coinvolgimento di cittadini, scuole, associazioni, attività commerciali ed imprese nell'attivazione di controlli e nella condivisione di buone pratiche che vanno nella direzione dello sviluppo sostenibile, contribuendo a migliorare la qualità della vita e sbarrando la strada progetti che comportino ulteriore inquinamento nei nostri territori.
- 16.5 Grazie alla modifica della modalità di gestione dei rifiuti, la raccolta differenziata ha raggiunto la misura del 70%, senza gravare con aumenti delle tariffe a carico delle famiglie. Cercheremo di migliorare la percentuale di raccolta differenziata attraverso attività educative e, qualora necessario, perseguendo i trasgressori.
- 16.6 Per diffondere una maggior coscienza ecologica proporremo iniziative e progetti in collaborazione con le scuole, finalizzati a promuovere stili di vita sostenibile, il riuso e il riciclo, oltre che la raccolta differenziata dei rifiuti, anche nell'ambito delle mense scolastiche.

17.FISCALITA'

- 17.1 Nell'ultimo decennio gli enti locali hanno subito pesanti tagli ai trasferimenti di risorse. Il nostro Ente non ha rappresentato in tal senso un'eccezione.
- 17.2 Nonostante ciò, le amministrazioni che ci hanno preceduti non hanno utilizzato la leva fiscale per reperire nuove risorse, scegliendo di non gravare sui propri cittadini.
- 17.3 Cercheremo di mantenere questa linea finché le condizioni economiche lo permetteranno, garantendo comunque equità e progressività nel prelievo.
- 17.4 Porremo grande attenzione a tutte le risorse che verranno messe a disposizione da parte di Regione Lombardia, Stato centrale ed Europa, avvalendoci anche della collaborazione dell'ufficio progettazioni bandi della Comunità Montana.

- 17.5 Rafforzeremo lo sportello Europa che vogliamo abbia un filo diretto con i nostri Europarlamentari e con gli uffici di Bruxelles per poter cogliere le opportunità che l'Unione Europea offre.

18.TERRITORIO - URBANISTICA

- 18.1 La recente approvazione del PTR da parte di Regione Lombardia e la conseguente necessità di adeguamento del PTCP provinciale obbligheranno l'Amministrazione Comunale a redigere la variante generale al nostro strumento di pianificazione urbanistica (PGT).
- 18.2 La nostra priorità, riguardo a questo tema, sarà quella di ridurre sensibilmente sia il consumo di suolo sia la cubatura disponibile per edificare.
- 18.3 Un altro obiettivo rimane quello di recuperare le aree industriali dismesse attraverso una politica urbanistica premiante che favorisca questo tipo di interventi a scapito di quelli da realizzarsi su aree vergini.
- 18.4 Cercheremo di favorire la rivitalizzazione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni, verificando la possibilità di riconoscere incentivi o agevolazioni fiscali in caso di recupero e di ristrutturazioni.
- 18.5 Sensibilizzeremo il ripristino nelle frazioni di alcuni servizi utili richiesti dai cittadini (postamat e simili).
- 18.6 Promuoveremo la valorizzazione delle aree verdi pubbliche in modo tale che, dove possibile, possano diventare naturali luoghi di aggregazione sociale e parchi gioco inclusivi, grazie anche alla collaborazione con comitati e/o associazioni.
- 18.7 In particolare ci impegneremo alla valorizzazione naturale dell'area verde prevista nella zona di Pomedà, in Valle di Sarezzo.
- 18.8 Valuteremo ciò che del patrimonio comunale sia effettivamente necessario all'attività istituzionale dell'Ente, tutto quanto non dovesse rispondere a tale criterio verrà alienato oppure messo a reddito in modo tale da recuperare risorse economiche disponibili da destinare agli investimenti che si ritengano prioritari.